



Descrizione sintetica delle azioni comuni realizzate

Il progetto è stato condotto con la condivisione di due CEAS capofila: il Ceas Ravenna A21 e il Ceas Centro Antartide. In maniera condivisa si è costituito il gruppo di lavoro con tutti i Ceas coinvolti e si sono svolti incontri per coordinare, insieme al CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae, le azioni comuni del progetto e condividere le linee di indirizzo per le sperimentazioni. Si sono condivise le possibili modalità per il coinvolgimento dei condomini, e si sono svolti incontri di approfondimento e informazione sui vari temi emersi rispetto alla progettualità.

Si è condivisa la stesura della scheda per la raccolta del benchmarking da parte di tutti partner, impostate per poter raccogliere informazioni su:

- progetti già avviati o in corso che riguardassero la sostenibilità nei condomini
- attività che si avviavano nei territori di pertinenza
- possibili modalità di scelta dei condomini
- indicazione delle eventuali esigenze per procedere nel progetto al fine di valutare scelte che potessero ottimizzare le risorse a disposizione.

Gli incontri realizzati hanno sottolineato la comune esigenza di affrontare il tema condominio in tutte gli aspetti legati alla sostenibilità: aspetti sociali, organizzativi, ambientali tenendo conto dei temi rifiuti, acqua, verde, mobilità ed energia. Una prima ricerca ha evidenziato come le ultime esperienze in tema di condomini si siano soffermate esclusivamente sul tema energetico di cui si riporta il ricco quadro di esperienze e attività già svolte nel corso degli ultimi anni.

Nello specifico è stato ideato, con il supporto di un consulente esterno, un logo ed un'immagine coordinata. Sono poi stati progettati i layout digitali di diversi strumenti di comunicazione funzionali alla promozione degli eventi dei diversi territori coinvolti. Tali materiali in formato digitale sono stati poi condivisi con i diversi partner.

E' stato inoltre progettato e realizzato un video informativo complessivo da cui sono state poi ricavate delle pillole tematiche per i singoli macro-argomenti individuati. Tali pillole risultano più funzionali ad una diffusione attraverso i canali social.

Da un confronto fra i diversi CEAS partner sono stati inoltre definiti i materiali da acquistare e da utilizzare come stimolo o comunque funzionali allo sviluppo delle attività nei diversi condomini.



Sono stati quindi acquistati:

- Misuratori di temperatura e di umidità
- Posacenere tascabili
- Imbuti per raccolta olio
- Shopper personalizzati
- Posacenere da esterno
- Pinze raccoglirifiuti
- Contenitori per RAEE
- Dispositivo misurazione CO2 per interno (si veda nota successiva)

Valutazione sintetica del Progetto di sistema e ipotesi per una continuità nei prossimi anni.

Elementi di qualità

- risoluzione immediate di eventuali criticità e forme di degrado presenti momentanea;
- la presenza di referenti di condominio, riconosciuti e partecipi;
- sostegno dei servizi di mediazione e delle istituzioni direttamente coinvolte tipo Acer che consente un aggancio facilitato con gli inquilini e immediata messa in campo delle persone è più disponibili;
- la possibilità di agire su uno spettro ampio di tematiche ambientali (energia, mobilità, verde, rifiuti, adattamento ai cambiamenti climatici, lotta alla zanzara tigre, gestione beni comuni, ecc) che permette di rilevare le caratteristiche positive predominante del condominio e del territorio circostante;
- una azione a diretto contatto con i cittadini è un elemento di massima qualità e produttivo di risultati;
- grande interesse e attenzione per l'attuazione di buone pratiche per il risparmio energetico.

Il progetto è risultato particolarmente interessante per la scala a cui viene proposto infatti il condominio risulta una dimensione interessante su cui lavorare. Le partnership avviate, in particolare quelle con AESS, hanno evidenziato il ruolo strategico che potrebbero svolgere i CEAS. Il livello dell'intervento permette anche di attivare e valorizzare collaborazioni con gli altri settori comunali o con le agenzie.



Punti critici

- Sfiducia consolidata nelle istituzioni
- Alta conflittualità tra i condomini
- Problematiche di reddito, riscontrata poca propensione alla spesa per l'acquisto di tecnologie per l'efficienza energetica e l'uso di fonti rinnovabili, a causa di "difficoltà economiche" e disinformazione sui costi e possibili detrazioni,
- Tematiche viste non come una necessità particolarmente sul tema energia
- Difficoltà di comprensione (soprattutto popolazione anziana) e di informazioni chiare, complessità dei temi anche dal punto di vista normativo e regolamentare frammentazione eccessive delle persone coinvolte
- Situazioni edilizie degli immobili deteriorate, superiori alle capacità di intervento del progetto (infiltrazioni, dispersioni di calore dovuta al degrado delle strutture esterne, problemi sanitari...)
- Rotazione frequente delle persone che lo abitano, e culture molto diverse, alcune etnie veramente difficile coinvolgerle. Difficoltà di lingua, spesso dichiarata ma spesso usata solo come scusa
- Dato il contesto sociale e il grado di collaborazione tra i condomini si è potuto proporre solo una sperimentazione efficace ed immediata nel breve periodo con risultati concreti

La scala dell'intervento, i condomini, prevede un lavoro abbastanza impattante ed impegnativo a livello di risorse umane. Questo chiaramente è contenuto o gestito adeguatamente nelle realtà in cui si è riusciti ad attivare altri uffici o settori del Comune che si sono fatti caricati di alcune attività.

Idee per il rilancio

- Prevedere una sperimentazione a lungo periodo una campagna di comunicazione mirata ai condomini per ampliare la platea dei cittadini coinvolti anche su singoli temi più sentiti
- Attività di coinvolgimento a servizio delle famiglie della comunità (spazi/oggetti condivisi, pedibus, lavanderia...)
- Sostenere maggiormente la fase di individuazione dei contesti, attraverso una mappatura che tenga conto non solo della situazione di degrado dell'immobile, ma l'effettivo interesse e la volontà di attivare cambiamenti da parte di chi ci vive.
- Partecipazione a progetti che possano consolidare i risultati raggiunti
- Realizzare una campagna di comunicazione mirata ai condomini per ampliare la platea dei cittadini coinvolti.
- Superamento degli ostacoli linguistici per poter comunicare con tutti i soggetti potenzialmente coinvolti



UN PO' DI DOCUMENTAZIONE



CONDOMINI SOSTENIBILI

COSA POSSIAMO FARE DA SOLI E INSIEME PER STARE MEGLIO TRA NOI E NELL'AMBIENTE

Incontro pubblico di presentazione del progetto sperimentato nei condomini e.r.p.

Presentazione delle esperienze virtuose di cura del bene comune

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE ORE 17:30
ACER, VIALE FARINI 26

EVENTO INSERITO NELL'INIZIATIVA DI FARINI SOCIAL WEEK, LA FESTA DEL QUARTIERE FARINI, IN COLLABORAZIONE CON ACER, CEAS RAVENNA HERA



SOSTENABILITÀ
esperienze di condomini virtuosi

COSA POSSIAMO FARE DA SOLI E INSIEME

IN CASA, IN GIARDINO, NEGLI SPAZI COMUNI

PER STARE MEGLIO TRA NOI E NELL'AMBIENTE

CI VEDIAMO NELLA SALA CONDOMINIALE DI VIA GRADO 49-51

LUNEDÌ 15 LUGLIO ORE 18.30-20. **BENESSERE ABITATIVO:** come migliorare e risparmiare

GIOVEDÌ 25 LUGLIO ORE 18.30-20. **RICICLO, RIUSO, RISPARMIO:** come gestire i rifiuti



Regione Emilia-Romagna
2030

Regione Emilia-Romagna

SOSTENABILITÀ

esperienze di condomini virtuosi

arpae
agenzia
previdenza
ambiente energia
emilia-romagna

res
rete di comunità
di prossimità
dell'Emilia-Romagna





Regione Emilia-Romagna
2030

Regione Emilia-Romagna

SOSTENABILITÀ

esperienze di condomini virtuosi

arpae
agenzia
previdenza
ambiente energia
emilia-romagna

res
rete di comunità
del'Emilia-Romagna

